



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

N. 15 del 21 aprile 2000

◆————◆
Ciao Pino, non ti dimenticheremo mai

Pino carissimo,

ieri, a quest'ora, pensavo di chiamarti per uno scambio di opinioni sulle elezioni.

Oggi mi trovo, con tutta l'incredulità ed il dolore di chi ti ha visto spegnerti, a salutarti per sempre.

E non riesco, ancora, a pensare a te come ad un amico che fa parte del passato.

Ti conosco da vent'anni, e per vent'anni ho apprezzato, più di ogni altra cosa, più della lealtà, più della capacità, più della stessa amicizia profonda che ci lega, il tuo modo di essere sindacalista.

Per te il Sindacato non è mai stato un mestiere, o una missione: per te il Sindacato era un coinvolgimento totale, era un insieme dove tutto, lavoro, famiglia, affetti, amicizia, confluiva.

Era la tua stessa vita.

Talmente stavi con noi, poliziotti del SIULP, che tutti ti scambiavano per uno di noi, perché avevi acquistato il nostro modo di pensare e di agire, avevi captato l'essenza della nostra professione e parlavi perfino come uno di noi.

Grazie Pino, per quello che hai fatto per noi; e grazie, soprattutto per il modo discreto e concreto con il quale in questi venti anni, hai saputo starci al fianco.

Le chiacchiere, lo so, non ti sono mai piaciute: però permettimi, solo per una volta, di dirti che è grazie ad uomini come te che la storia cambia.

Sei stato tra i pochi che hanno creduto in un sindacato di poliziotti, che lo hanno realizzato, che hanno vinto questa scommessa con la Storia, contro tutto e tutti.

Non sono i grandi condottieri, i principi, i generali, che modificano il corso delle cose umane: sono gli uomini che lavorano in silenzio, che credono e che amano, e che difficilmente appaiono. Sono questi gli uomini che davvero fanno la Storia, gli uomini come te.

Napoletano, e con un senso del concreto degno di un Milanese: hai affrontato con la stessa energia, quel tuo male terribile.

Lo hai trattato come fosse un mal di testa, un fastidio che ritarda il lavoro, che fa saltare le serate con gli amici, o il pomeriggio insieme a tua figlia Sara.

Non gli hai mai dato importanza e lui, a tradimento, si è vendicato.

Ma hai saputo affrontare anche quest'ultima sfida con quel tuo atteggiamento beffardo, da napoletano verace, da uomo vero; come un "eroe" dei libri di avventura, o come quei marinai che, dopo un po' che stanno a terra, devono per forza ripartire per un altro viaggio, a qualsiasi costo, semplicemente perché da fermi si annoiano.

Troverai, in tasca, un biglietto che Lorenzo, (mio figlio), mi ha pregato di farti avere.

C'è scritto: "Ciao Pino, non mi dimenticherò mai di te". Neanche io.

Roma, 18 aprile 2000

Tuo Oronzo

Sommario

- **Spogliatoi e armadi per il vestiario**
- **Ruoli tecnici: il Siulp contro le sperequazioni**
- **Abbigliamento ginnico per istruttori di difesa personale**
- **Commissione per il personale del ruolo degli Ispettori**
- **Agenti Ausiliari di Leva: trattenimento**
- **Auguri di buona Pasqua**

Spogliatoi e armadi per il vestiario

Rispondiamo ai numerosi quesiti pervenuti in merito dalle Segreterie Provinciali.

La fonte normativa che regola la materia è il DPR 19 marzo 1956, n. 303 che disciplina le "norme generali per l'igiene del lavoro".

L'art. 40 del citato decreto, infatti, testualmente recita:

1. Locali appositamente destinati a spogliatoi devono essere messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali.
2. Gli spogliatoi devono essere distinti fra i due sessi e convenientemente arredati. Nelle aziende che occupano fino a cinque dipendenti lo spogliatoio può essere unico per entrambi i sessi; in tal caso i locali a ciò adibiti sono utilizzati dal personale dei due sessi, secondo opportuni turni prestabiliti e concordati nell'ambito dell'orario di lavoro.
3. I locali destinati a spogliatoio devono avere una capacità sufficiente, essere possibilmente vicini ai locali di lavoro aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili.
4. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentono a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.
5. Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverose, con sviluppo di fumi o vapori contenenti in sospensione sostanze untuose od incrostanti, nonché in quelle dove si usano sostanze venefiche, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati.
6. Qualora non si applichi il comma 1 ciascun lavoratore deve poter disporre delle attrezzature di cui al comma 4 per poter riporre i propri indumenti."

È evidente che l'obbligo dell'utilizzo dell'uniforme rientra certamente tra i casi previsti dalla norma, che impone al datore di lavoro di mettere a disposizione dei lavoratori dei locali idonei destinati a tale utilizzo.

Quanti fossero interessati a prendere visione del DPR 303/56, potranno consultarlo nell'area "documenti", settore "provvedimenti" del nostro *network*.

Ruoli tecnici: il Siulp contro le sperequazioni

Si riporta di seguito la nota pervenuta in merito dal Dipartimento: "Si fa riferimento alla nota n. 123/00 di codesta Segreteria Nazionale datata 29/2/2000, con la quale sono stati lamentati ritardi nel bando del concorso interno per titoli per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei revisori tecnici ed è stata rilevata la mancata applicazione delle disposizioni transitorie di cui all'art. 14 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, concernenti la promozione alla qualifica di ispettore superiore – sostituto ufficiale di pubblica sicurezza, nelle promozioni alla qualifica di perito tecnico superiore.

Quanto al primo punto, si precisa che la mancata definizione delle piante organiche del personale tecnico non aveva consentito l'espletamento dei concorsi interni per l'accesso alle qualifiche iniziali del ruolo dei revisori, la cui attuazione è condizionata dalla necessità di individuare le vacanze esistenti al 31 dicembre 1999 e sarà avviata prossimamente, non appena saranno stati ultimati gli scrutini di promozione alla qualifica di collaboratore capo, per i cui appartenenti è prevista un'aliquota di posti riservati.

Per quanto riguarda il secondo punto, la questione relativa alla possibilità di applicare le disposizioni di cui al citato art. 14, previste per il ruolo degli ispettori, anche agli appartenenti al ruolo dei periti tecnici, in virtù del rinvio operato dall'art. 17 del medesimo decreto legislativo, è stata sottoposta al parere del Consiglio di Stato il quale, dopo un'istruttoria, durata quattro anni, che ha coinvolto il Dipartimento della Funzione Pubblica e la Ragioneria Generale dello Stato, ha espresso al riguardo parere negativo. È stato pertanto dato avvio alle procedure di avanzamento alla qualifica di perito superiore, con le modalità previste dalle norme in vigore e, con riferimento alle vacanze disponibili al 31 dicembre 1995, è stato bandito il primo dei concorsi annuali per titoli di servizio ed esami previsti dall'art. 31 bis, lettera b) del citato D.Lvo n. 197/95.

Non sono state invece avviate le procedure per lo scrutinio di cui alla lettera a) del citato art. 31, riferito alla stessa data del 31 dicembre 1995, in assenza di dipendenti aventi titolo a parteciparvi."

Ad aggiornamento dei fatti, riportiamo i contenuti di un incontro avvenuto in data 18 aprile c.m. tra la Segreteria Nazionale e il Dipartimento della P.S. sulle problematiche in questione:

– **Promozioni pregresse dei Periti Tecnici Capo a Periti Tecnici Superiori**

Nelle code contrattuali era previsto un emendamento volto a sanare le promozioni pregresse dei Periti Tecnici Capo a Periti Tecnici Superiori, emendamento che verrà ripresentato dall'Amministrazione nei regolamenti previsti dalla L. 78/2000 concernente la delega al Governo per il riordino delle Forze di Polizia ;

– **Concorso interno per titoli alla qualifica di V. Revisore Tecnico**

Nel ruolo dei Revisori sono state determinate le vacanze esistenti al 31/12/99, in base ad un decreto ministeriale che quantificava i contingenti di ciascun profilo professionale, prossimamente, non appena saranno stati ultimati gli scrutini di promozione alla qualifica di Collaboratore Capo, sarà emanato un concorso interno per titoli per un'aliquota di posti come previsto dalla legge 197/95;

– **Pianta organica**

Di recente è stata nominata da parte dell'Amministrazione una commissione tecnica che avrà il compito di affrontare le problematiche relative alla pianta organica in quanto, quella esistente è divenuta obsoleta in relazione agli inquadramenti avvenuti nell'ultimo triennio del personale della Polizia di Stato dal ruolo ordinario al ruolo tecnico.

Il SIULP continua a vigilare sugli altri punti sui quali non è stata ancora data risposta.

Abbigliamento ginnico per istruttori di difesa personale

Si trascrive, di seguito, il testo della nota inviata dalla Segreteria Nazionale al Dipartimento della Pubblica Sicurezza in data di ieri, 20 aprile 2000:

«Sono pervenute a questa Segreteria varie segnalazioni relative alla mancata previsione dell'assegnazione, al personale appartenente all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza che effettua l'attività di istruttore di difesa personale presso gli Istituti di istruzione della Polizia di Stato, di capi di vestiario idonei all'espletamento dell'attività loro demandata, con particolare riferimento a tute e scarpe ginniche, diversamente da quanto avviene per allievi e frequentatori dei corsi dagli stessi istruttori tenuti.

Tale mancata previsione si discosta significativamente da quanto giustamente si verifica per tutte le altre specifiche attività professionali, laddove viene prevista l'assegnazione, a seconda delle attività, di tute idonee all'espletamento dell'attività di meccanico, di autista, di tecnico di volo o di pilota, eccetera.

Nel rammentare che, presso il competente Servizio di codesta Direzione centrale per gli affari generali, sono attualmente in corso di elaborazione le modifiche ed integrazioni resesi nel tempo necessarie al D.M. 19 febbraio 1992, concernente la determinazione delle caratteristiche delle divise degli appartenenti alla Polizia di Stato, osserviamo che sarebbe opportuno integrarlo mediante la previsione sia di capi di vestiario idonei all'assolvimento dei compiti previsti per gli istruttori di difesa personale, sia dei tempi per la sostituzione di detti capi in virtù del logorio cui essi sono sottoposti.

Numero 15 del 21 aprile 2000

	<p>Nelle more del varo del provvedimento, sarebbe altresì opportuno assegnare a questi ultimi altro materiale ginnico che comunque si trovasse nella disponibilità di codesta Amministrazione.</p> <p>In attesa di un cortese riscontro l'occasione è gradita per porgere distinti saluti».</p>
Commissione per il personale del ruolo degli Ispettori	<p>Si comunica che la Commissione per il ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato ha proceduto alla determinazione dei criteri di massima, da adottare negli scrutini per merito assoluto e merito comparativo, relativi agli anni 1999 e 2000, per la promozione alle qualifiche di ispettore, Ispettore Capo ed Ispettore Superiore – sostituto ufficiale di Pubblica Sicurezza – del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato.</p> <p>Inoltre ha proceduto all'esame di n. 10 proposte di promozione per merito straordinario, n. 7 con parere favorevole (di cui all'elenco che segue) e n. 3 con parere contrario:</p> <ul style="list-style-type: none">- I.C.r.e. MARCHESE Vincenzo I.S. sups decorrenza 6.7.99;- Isp. VITULLI Luigi Isp.C. (alla memoria) dec.4.12.99;- Isp. GOLLINO Sandro Isp.C. dec. 7.1.00;- Isp. GARRITANO Massimo Isp.C. dec. 7.1.00;- Isp. LENNA Giorgio Isp.C. dec. 7.1.00;- V.Isp. TIANI Francesco qualifica sup. 13.9.99;- V.Isp. ARDILLO Antonio qualifica sup. 6.8.99.
Agenti Ausiliari di Leva: trattenimento	<p>Con circolare n. 333.D/9803.O.B/53 della Direzione Centrale del Personale è stato chiarito che, ai sensi dell'art. 47, nono comma, della legge 1 aprile 1981, n.121, come sostituito dall'art. 10 della legge 10 ottobre 1986, n. 668, gli agenti ausiliari di leva arruolati il 26 luglio 99 (53° corso), possono richiedere di essere trattenuti in servizio per un altro anno, all'atto del collocamento in congedo, con la qualifica di agenti di polizia ausiliari.</p> <p>Gli interessati possono visionare la circolare presso i propri uffici.</p>
Auguri di buona Pasqua a tutti i colleghi	<p>In vista dei festeggiamenti per la ricorrenza della resurrezione di Nostro Signore desideriamo inviare a tutti i colleghi, con un pensiero speciale per quelli che lavoreranno per garantire la sicurezza dei cittadini, i nostri più fervidi auguri di buona Pasqua.</p>

